



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITA'
SETTORE 01 - RICETTIVITA' ALBERGHIERA ED EXTRA-ALBERGHIERA,
PORTUALITA' TURISTICA, STABILIMENTI BALNEARI E TERMALISMO**

Assunto il 08/10/2024

Numero Registro Dipartimento 660

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14251 DEL 09/10/2024

Oggetto: PAC 3 FASE 2007-2013 – AZIONE 3.1. - Avviso Pubblico “Nuova attività ricettiva” approvato con D.D.S. n. 922 del 05.02.2010 e ss. mm. e ii. – Sospensione dell’efficacia ovvero dell’esecuzione del provvedimento dirigenziale D.D. n. 9981 del 12.09.2017 ai sensi dell’art. 21 quater della legge n. 241/1900 e s.m.i.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visti:

- la DGR n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la DGR n. 121 del 08/04/2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito PAC 2007/2013);
- la DGR n. 42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Delibera della Giunta regionale n. 467 del 12/11/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la DGR n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi in ragione della rimodulazione finanziaria;
- la DGR n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
 - a) è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
 - b) sono state approvate nuove schede descrittive in ragione della rimodulazione finanziaria;
- la DGR 467/2018 recante "*Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario*";
- la DGR n. 432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale Si.Ge.Co. da applicare al Programma Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020 Approvazione;
- la DGR n. 471 del 02/10/2019 recante "*Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma*";
- la DGR n. 216 del 28.7.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 - Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni*";
- la DGR n. 127 del 28/03/2022 recante "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. D.G.R. n. 87 del 05.03.2022 - rettifica Allegato 1 relativo alla Scheda Nuove Operazioni III.6*" con la quale si è dato atto, tra l'altro, del termine di conclusione degli interventi del Programma PAC Calabria 2007- 2013 fissato al 31.12.2022;
- la DGR n. 489 del 14/10/2022 "*Piano di Azione e Coesione (PSC) 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento I.1, II.1.4, II.2.1, II.17, III.6, III.1.1-1.2, II.1.3, I.3. Approvazione rimodulazione Piano finanziario*"
- la DGR n. 573 del 12/11/2022 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013 3 presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma*"
- la DGR n. 179 del 20/4/2023 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza su Linee di azione afferenti ai Pilastrini I "Misure anticicliche" e II "Salvaguardia". Approvazione proposta di rimodulazione scheda intervento III.5*"
- la DGR n. 218 del 11/5/2023 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza su Linee di azione afferenti al Pilastrino I "Misure anticicliche". Approvazione proposta di rimodulazione schede intervento III.5*"
- la DGR n. 366 del 27/07/2023 recante "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Presa d'atto della conclusione positiva della procedura scritta attivata dal gruppo di azione e coesione istituito presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale della Presidenza*"

del Consiglio dei Ministri (GAC) per l'approvazione del nuovo piano finanziario di cui alle Delibere di Giunta Regionale nn. 179/2023 e 218/2023. Approvazione schede di interventi rimodulate: I.2, I.3.2 - III.7 - III.16 - I.5 - I.1 - III.11”.

- la D.G.R. n. 686 del 27/11/2023 avente ad oggetto “Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 – annualità 2023 per iscrizione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118”;
- la DGR n. 42 del 12/02/2024 recante “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Revoca Delibera di Giunta regionale n. 28/2024 e nuovi indirizzi per la riprogrammazione delle risorse finanziarie finalizzati all'accelerazione della spesa. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza su linee di Azione afferenti all'Asse III - Nuove Operazioni - del Programma. Rimodulazione del Piano Finanziario”;
- la DGR n. 195 del 23/04/2024 recante “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza sulle Linee di Intervento del programma. Approvazione schede di intervento variate. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.”;
- la D.G.R. n. 29 del 06.02.2024 avente ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026”;
- la D.G.R. 717 del 15/12/2023 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022”;
- il D.D.G n. 8043 del 10/06/2024 avente ad oggetto “Micro organizzazione uffici del Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità” con il quale è stata approvata la nuova articolazione degli uffici del Dipartimento “Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità”;
- la D.G.R. n. 185 del 28/04/2023 con la quale è stata individuata quale Dirigente Generale del Dipartimento “Turismo, Marketing territoriale e Mobilità”, la dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio;
- il D.P.G.R. n. 36 del 28/04/2023 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Turismo, Marketing territoriale e Mobilità” della Giunta della Regione Calabria alla dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio;
- il D.D.G. n. 40 del 03.01.2024 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Barbalace Carmela l’incarico di Reggenza del Settore “Ricettività alberghiera ed extra-alberghiera, portualità turistica, stabilimenti balneari e termalismo”;
- il D.D.G. n. 3538 del 14.03.2024 con il quale è stato conferito al dott. Mario Francesco Petrozza l’incarico di posizione di elevata qualificazione di secondo livello denominata “Gestione, monitoraggio e controllo delle risorse pubbliche assegnate in materia di ricettività alberghiera ed ospitalità”;

Premesso che:

- con D.D.S. n. 922 del 05-02-2010, pubblicato sul BURC del 08-02-2010, supplemento straordinario n. 1, è stato indetto l’Avviso Pubblico per la selezione e il finanziamento dei piani di investimenti produttivi per il sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali turistiche all’interno delle destinazioni turistiche regionali -Settore d’intervento: - “Nuova Attività ricettiva” e ss.mm.e.ii;
- con D.D. n. 9981 del 12.09.2017 è stato concesso, “[...] in attuazione del D.D.S. 922 del 05.02.2010, alla Ditta Scigliano Multiservice srl, a fronte di un investimento complessivo quantificato in € 2.999.090,93 per la realizzazione di una struttura alberghiera ubicata in C.da Linze del Comune di Luzzi (CS), un contributo complessivo di € 1.201.950,17 di cui € 1.049.681,83 in conto capitale e € 152.268,34 in conto interessi [...]”;
- con D.D. n. 13601 del 05.12.2017 è stata nominata la Commissione incaricata della vigilanza, del controllo e dell’accertamento della spesa;
- con D.D. n. 8596 del 25/07/2022 è stato liquidato il saldo del contributo in conto capitale riconosciuto ammissibile dalla suddetta Commissione nel Verbale di accertamento della spesa relativo al Sal finale pari complessivamente ad € 910.351,56;
- con riguardo alla liquidazione del contributo in conto interessi, ad oggi risulta liquidata la somma complessiva di € 130.312,66 (da ultimo € 42.501,44 con D.D. n. 16304 del 16.11.2023);

- il codice CUP del progetto è J64B11000300008;
- il codice SIURP del progetto è 214961;

Rilevato che:

- con comunicazione prot. n. 0105312/2024 del 26/03/2024, avente ad oggetto “Attività della Guardia di Finanza a contrasto delle irregolarità e delle frodi alle uscite al bilancio dell’Unione Europea in regime di gestione corrente”, la Guardia di Finanza - Nucleo Operativo di Cosenza ha trasmesso all’Amministrazione regionale gli esiti relativi ad una specifica attività ispettiva in materia di polizia tributaria, eseguita nei confronti della società Scigliano Multiservice S.r.l. per i periodi di imposta intercorrenti dal 01/01/2017 al 31/12/2021, dalla quale è emerso come la società medesima, nell’ambito del contributo pubblico concesso con il citato D.D. n. 9981/2017, “[...] risultasse avere indebitamente utilizzato, nel computo dei costi, una notevole mole di fatture per operazioni oggettivamente mai avvenute, idonee ad assolvere funzione probatoria, in virtù della quale [...] ha illegittimamente percepito il contributo per un importo pari ad € 998.162,78 [...]”, ai quali si aggiungono € 42.501,44 “indebitamente richiesti ma non ancora percepiti”;
- nella medesima comunicazione citata al punto precedente è altresì riportato che, in conseguenza degli esiti dell’attività ispettiva eseguita dalla Guardia di Finanza - Nucleo Operativo di Cosenza, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza ha disposto l’iscrizione della società Scigliano Multiservice S.r.l. al procedimento penale n. 222/2024 R.G.N.R. mod. 21, per alcune ipotesi di reato;

Evidenziato che:

- conseguentemente all’informativa ricevuta dalla GdF, con nota prot. n. 287738 del 24/04/2024 è stato comunicato alla società Scigliano Multiservice S.r.l., ai sensi dell’art. 7 della Legge n. 241/90, l’avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni concesse con il D.D. n. 9981/2017, in applicazione dell’art. 19 dell’Avviso Pubblico in questione, rubricato “Revoca delle agevolazioni”, e dell’art. 6 della Convenzione sottoscritta tra il beneficiario e l’Amministrazione regionale, rubricato “Revoca parziale o totale delle agevolazioni”;
- in riscontro alla citata nota prot. n. 287738/2024, la società beneficiaria ha trasmesso con PEC del 08/05/2024, acquisita agli atti d’ufficio al n. 315227 del 09/05/2024, istanza di superamento delle condizioni di revoca adducendo quali motivazioni la completa realizzazione dell’opera prevista nell’intervento oggetto di contributo e la non sussistenza di “[...] alcun valido accertamento posto che allo stato si è solo nell’ambito di una ipotesi dei militari [...]”;
- a seguito di ulteriori valutazioni effettuate in esito ad un’attenta analisi della normativa applicabile in relazione ai procedimenti di autotutela amministrativa, nonché degli orientamenti giurisprudenziali in materia, e fermo restando l’esigenza preminente di evitare che il perdurare dell’efficacia dell’atto di concessione in questione potesse determinare un pregiudizio per l’interesse pubblico, con nota prot. n.511070 del 05/08/2024 è stato comunicato alla società Scigliano Multiservice S.r.l., ai sensi dell’art. 7 della Legge n. 241/1990, l’avvio del procedimento di sospensione, ex art. 21-quater della medesima Legge, del citato provvedimento di concessione n. 9981/2017 e la contestuale archiviazione del procedimento di revoca avviato con la sopra richiamata nota prot. n. 287738/2024;
- la sopra citata nota di sospensione è stata riscontrata dalla società beneficiaria in data 04/09/2024, con uno scritto difensivo, trasmesso ai sensi dell’art. 8 della Legge n. 241/90 ed acquisito al prot. n. 555400 del 05/09/2024, nel quale viene nuovamente richiesto di non dar seguito alla procedura di sospensione sulla base di due motivazioni quali la completa realizzazione dell’opera prevista nell’intervento oggetto di contributo e lo “[...] stato embrionale [...]” del procedimento penale in questione;

Rilevato, altresì, che, a tutt’oggi, la società Scigliano Multiservice s.r.l. non ha ancora eseguito l’accesso al “[...] fascicolo riguardante la pratica di contributo [...] deliberato con Decreto n. 9981/2017 [...]” richiesto con nota del 16/04/2024, acquisita agli atti di ufficio al prot. n. 271310 del 17/04/2024, e prontamente autorizzato con nota prot. n. 287774 del 24/04/2024;

Visto e Richiamato l'art. 21 *quater*, comma 2, della legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i., il quale dispone che *“L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. Il termine della sospensione è esplicitamente indicato nell'atto che la dispone e può essere prorogato o differito per una sola volta, nonché ridotto per sopravvenute esigenze. La sospensione non può comunque essere disposta o perdurare oltre i termini per l'esercizio del potere di annullamento di cui all'articolo 21 nonies”*;

Atteso che è riconosciuto un generale potere cautelare della pubblica amministrazione a norma, in particolare, dell'art. 21 *quater* della legge n. 241/1990, come aggiunto dall'art. 14, l. 11/02/2005 n. 15, consistente nel disporre la sospensione dell'efficacia di atti precedentemente adottati, pur in assenza di definitive determinazioni in sede di autotutela, purché si ottemperi alla necessità della prefissione di un termine che salvaguardi l'esigenza di certezza della posizione giuridica dell'interessato, restando così scongiurato il rischio di un'illegittima sospensione *sine die*, poiché – come è noto – il provvedimento amministrativo, una volta adottato e reso efficace, deve necessariamente essere portato ad esecuzione, non essendo consentito alla pubblica amministrazione di sospenderlo *sine die* con atti atipici;

Ravvisata la necessità di evitare che, alla luce di quanto sopra esposto, il perdurare dell'efficacia dell'atto di concessione in questione possa determinare un pregiudizio per l'interesse pubblico;

Ritenuto:

- che i riscontri documentali presentati dall'impresa beneficiaria non siano, allo stato, idonee a superare le ipotesi di irregolarità e di frode evidenziate nel sopra citato rapporto prot. n. 0105312/2024 del 26/03/2024 della Guardia di Finanza – Nucleo Operativo di Cosenza;
- pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 21 *quater* della legge n. 241/1990 e s.m.i., alla sospensione dell'efficacia ovvero dell'esecuzione del provvedimento dirigenziale D.D. n. 9981 del 12.09.2017, fino all'assunzione di determinazioni da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza nell'ambito del procedimento penale n. 222/2024 R.G.N.R. mod. 21, in merito alle ipotesi di reato formulate nel rapporto prot. n. 0105312/2024 del 26/03/2024 della Guardia di Finanza – Nucleo Operativo di Cosenza e comunque non oltre il termine massimo previsto dalla normativa, ovvero 18 mesi;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

Attestato che non sussistono cause di conflitto di interesse o incompatibilità ai sensi della normativa e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigenti;

Attestata, altresì, dal responsabile del procedimento, dott. Mario Francesco Petrozza, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta dello stesso ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 19/2001 (articoli 4 e 5);

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa

DI DARE ATTO che è stata esperita, nei confronti del beneficiario società Scigliano Multiservice s.r.l., ogni formalità prevista dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i., affinché si adottino le disposizioni di cui al presente provvedimento;

DI PROCEDERE ai sensi dell'art. 21 *quater* della legge n. 241/1990 e s.m.i., alla sospensione dell'efficacia ovvero dell'esecuzione del provvedimento dirigenziale D.D. n. 9981 del 12.09.2017 fino all'assunzione di determinazioni da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di

Cosenza nell'ambito del procedimento penale n. 222/2024 R.G.N.R. mod. 21, in merito alle ipotesi di reato formulate nel rapporto prot. n. 0105312/2024 del 26/03/2024 della Guardia di Finanza – Nucleo Operativo di Cosenza e comunque non oltre il termine massimo previsto dalla normativa, ovvero 18 mesi;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento alla società Scigliano Multiservice s.r.l.;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

DI RENDERE NOTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o comunque dalla conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Mario Francesco Petrozza

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARMELA BARBALACE

(con firma digitale)